

Delibera n° 2151

Estratto del processo verbale della seduta del
29 ottobre 2015

oggetto:

LR 17/2014, ART 23. DGR 2673/2014 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	assente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	assente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria”* e, in particolare, l’art. 23 laddove:

- al comma 1, definisce le strutture intermedie quali articolazioni operative del sistema sanitario per l’assistenza primaria destinate alla presa in carico del paziente affetto prevalentemente da malattie croniche che necessita di assistenza o monitoraggio post ospedaliero al fine della continuità delle cure;
- al comma 2, individua, nell’ambito diverse tipologie delle strutture intermedie, le residenze sanitarie assistenziali (RSA) quali strutture destinate a fornire assistenza continuativa ad elevato contenuto sanitario e a prevalente indirizzo riabilitativo a soggetti anziani non autosufficienti, a soggetti temporaneamente non autosufficienti, a soggetti affetti da disabilità di carattere fisico e psichico, esclusi i minori;

Visto, altresì, l’art. 18 della su citata LR n. 17/2014 laddove, nel recare i principi dell’assistenza primaria e gli standard organizzativi della medesima, dispone che con deliberazione della Giunta regionale sono individuati il fabbisogno delle strutture e gli standard organizzativi della rete dei servizi;

Dato atto che in attuazione del predetto art. 18 della LR n. 17/2014, l’Amministrazione regionale ha approvato con la deliberazione giunta del 30.12.2014, n. 2673 il fabbisogno complessivo di posti letto delle residenze sanitarie assistenziali, ivi comprese le RSA per la riabilitazione estensiva, riferito a ciascuna azienda per l’assistenza sanitaria regionale;

Viste le disposizioni in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie stabilite, in conformità alle previsioni del D.Lgs n. 502/1992 (Riordino del servizio sanitario nazionale), dagli articoli 48 e seguenti della su citata LR n. 17/2014 e, in particolare, per quanto concerne la remunerazione delle prestazioni, l’art. 50 laddove dispone, al comma 2, che le strutture sociosanitarie si remunerano per giornata di ospitalità connessa con l’intensità assistenziale dell’ospite;

Rilevato che, anteriormente alla recente normativa di riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale, con deliberazione della Giunta regionale 25.5.2000, n. 1487 erano state approvate le linee guida per la gestione delle residenze sanitarie assistenziali in attuazione del piano di intervento a medio termine per il triennio 1995 – 1999 di cui alla DGR n. 6619/1995;

Richiamati:

- il decreto del Ministero della sanità del 15 aprile 1994 recante previsioni relative alla determinazione dei criteri generali per la fissazione delle tariffe delle prestazioni di assistenza specialistica, riabilitativa ed ospedaliera in correlazione alla tipologia della funzione assistenziale;
- il decreto del Ministero della salute 2 aprile 2015, n.70 laddove individua le caratteristiche dei posti letto di residenzialità che devono essere considerati equivalenti ai posti letto ospedalieri;

Attesa l’esigenza di adeguare le linee guida di cui alla precitata DGR n. 1487/2000 alle finalità, agli obiettivi e al nuovo assetto del servizio sanitario regionale, nonché di determinare gli importi tariffari non direttamente individuati dall’anzidetto provvedimento che ha definito la compensazione delle prestazioni nell’ambito della mobilità interaziendale;

Preso atto del documento “Linee guida per la gestione delle residenze sanitarie assistenziali” predisposto, a tal fine, dall’Area servizi assistenza primaria della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, nonché della dell’istruttoria tecnica relativa alla determinazione degli importi tariffari per le residenze sanitarie assistenziali;

Considerato che, in relazione alla su rappresentata esigenza di adeguare le vigenti linee guida alle nuove finalità della LR n. 17/2014, il suddetto documento si propone di definire per il territorio regionale:

- criteri uniformi di ammissione, valutazione e dimissione dalle RSA;
- le prestazioni sanitarie delle RSA e le modalità della loro erogazione;
- la durata della degenza a carico del SSR quale LEA aggiuntivo per i soli residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- le tariffe per giornata di degenza per i diversi livelli assistenziali (di base, medio e riabilitativo) e le modalità di partecipazione alle spese dell'utenza;
- i criteri di compensazione della mobilità sanitaria intraregionale ed interregionale;
- i criteri di controllo dell'appropriatezza delle prestazioni residenziali e del regime tariffario;

Dato atto che:

- in fase istruttoria si è ritenuto opportuno, a fini partecipativi e di collaborazione, trasmettere, con nota prot. n. 15488, del 4.9.2015, il suddetto documento alle aziende per l'assistenza sanitaria regionale che hanno fatto pervenire le loro osservazioni;
- in data 14.9.2015 il documento in parola e, in particolare, la proposta tariffaria è stata altresì presentata ai rappresentanti delle residenze sanitarie assistenziali private accreditate della Regione Friuli – Venezia Giulia, nonché ai rappresentanti delle associazioni di categoria invitati con nota prot. n. 15489, del 4.9.2015;

Considerato che il documento elaborato risulta coerente con le finalità e gli obiettivi della su citata LR n. 17/2014 ed assolve all'esigenza di regolamentare le prestazioni di RSA, di definire le tariffe per giornata di degenza per livello assistenziale e le modalità di partecipazione alle spese dell'utenza, nonché gli altri elementi connessi alla mobilità e al controllo prestazioni;

Ritenuto pertanto di approvare il citato documento "Linee guida per la gestione delle residenze sanitarie assistenziali," allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

Precisato che gli adempimenti attuativi di tali linee guida sono a carico delle Aziende per i servizi sanitari le quali vi provvedono nel rispetto delle disposizioni in esse contenute e delle eventuali ulteriori indicazioni e precisazioni che sono demandate alla competenza della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, in coerenza con le funzioni spettanti in materia;

Precisato, altresì, che:

- la disciplina recata dalle nuove linee guida allegate al presente provvedimento sostituisce integralmente quella di cui alla su citata DGR n. 1487/2000;
- le nuove linee guida non si applicano alle strutture di cui al comma 4 dell'art 34 della LR n. 17/2014, laddove vengano avviati progetti specifici di sperimentazione di percorsi assistenziali innovativi;

Dato atto che agli oneri derivanti dall'applicazione delle presenti linee guida, con particolare riferimento al regime tariffario, si provvede con le risorse regionali annualmente stanziare nell'ambito del finanziamento del servizio sanitario regionale;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia;

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. Di approvare il documento "Linee guida per la gestione delle Residenze Sanitarie", allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante.

2. Di precisare che gli adempimenti attuativi di tali linee guida sono a carico delle Aziende per i servizi sanitari le quali vi provvedono nel rispetto delle disposizioni in esse contenute e delle eventuali ulteriori indicazioni e precisazioni che sono demandate alla competenza della Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia, in coerenza con le funzioni spettanti in materia.
3. Di precisare che la disciplina recata dalle nuove linee guida allegate al presente provvedimento sostituisce integralmente quella di cui alla su citata DGR n. 1487/2000.
4. Di precisare, altresì, che le nuove linee guida non si applicano alle strutture di cui al comma 4 dell'art 34 della LR n. 17/2014, laddove vengano avviati progetti specifici di sperimentazione di percorsi assistenziali innovativi;
5. Di dare atto che agli eventuali maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle presenti linee di gestione per le RSA si provvede con le risorse regionali stanziare nell'ambito del finanziamento del Servizio sanitario regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE